

PREMESSA al PPT
Perché il PPT
(*Piano Personalizzato Transitorio*)
per alunni stranieri

L'adattamento della programmazione era già richiesto dal D.P.R. 394/99, ART.45 comma 4, ed ora il Piano Personalizzato è previsto dalla normativa vigente sui BES e precisamente:

- Direttiva Ministeriale “*Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*“ del 27/12/2012.
- Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013
- Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti. Roma, 22 novembre 2013. Prot. n. 2563

Il PPT deve essere compilato nel caso in cui un alunno straniero non sia in grado di seguire il percorso didattico comune alla classe perché in situazione di non conoscenza della lingua italiana.

I criteri che il consiglio di classe /team utilizzerà per stabilire la necessità di un PPT sono i seguenti:

- _ informazioni raccolte sulla situazione personale e scolastica dell'alunno;
- _ risultati delle eventuali prove di ingresso e/o test linguistico che accertano le competenze in ingresso;
- _ livello di scolarizzazione dell'alunno;
- _ durata della permanenza in Italia / arrivo in Italia;
- _ lingua di origine, lingue conosciute.

Una volta deliberato **in via eccezionale** (vedi nota ministeriale del 22 novembre 2013), il PPT viene adottato per il tempo ritenuto **strettamente necessario** ad un adeguato recupero, e sulla base di esso verrà espressa una valutazione in sede di scrutinio; esso può essere eventualmente riformulato l'anno successivo sulla base dei progressi linguistici compiuti dall'allievo, ricordando però di privilegiare le strategie educativo didattiche rispetto alle misure dispensative per la **natura transitoria di tali interventi**.

Nella valutazione degli alunni stranieri è necessario considerare la situazione di conoscenza parziale della lingua e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2, prospettando il raggiungimento degli obiettivi in scadenze che possono essere anche a lungo termine.

L'acquisizione della lingua adeguata allo studio è un traguardo alto, che va perseguito con costanza e determinazione, ma è valutabile, soprattutto, nei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, nella progressiva acquisizione di un metodo di studio, nell'impegno e nella partecipazione costante ai corsi L2.

Il PPT sarà adottato in tutte le situazioni di reale necessità, prevedendo comunque di passare gradualmente a una programmazione curricolare.